



Regione Umbria - Assemblea legislativa

SANITÀ: “PRESERVARE L’ATTIVITÀ CHIRURGICA ONCOLOGICA E LA DIAGNOSI PRECOCE” - MELONI E PORZI (PD) FANNO PROPRIO L’APPELLO DELLE ASSOCIAZIONI DEI PAZIENTI ONCOLOGICI

30 Novembre 2020

In sintesi

Le consigliere regionali Simona Meloni e Donatella Porzi (Pd) fanno proprio l’appello lanciato dalle Associazioni dei pazienti oncologici affinché, anche in tempo di emergenze sanitarie, venga preservata comunque l’attività chirurgica oncologica e la diagnosi precoce. Per le due esponenti Dem “è indispensabile che la Regione accolga questa richiesta e si adoperi a tutti i livelli per evitare che il percorso di diagnosi e cura dei pazienti oncologici subisca interruzioni e rallentamenti”.

(Acs) Perugia, 30 novembre 2020 - “Ci sentiamo di fare nostro l'appello recentemente diffuso dalle Associazioni dei pazienti oncologici affinché trovi maggiore eco e un effettivo riscontro tra le istituzioni, con l'auspicio che possa servire, in tempo di emergenze sanitarie, a preservare comunque l'attività chirurgica oncologica e la diagnosi precoce”, è quanto affermano, in una nota congiunta, le consigliere regionali del Partito democratico, Simona Meloni e Donatella Porzi.

“Pur consapevoli delle difficoltà che gravano, ancora oggi, sul sistema sanitario regionale - aggiungono - è indispensabile che la Regione accolga questa richiesta e si adoperi a tutti i livelli per evitare che il percorso di diagnosi e cura dei pazienti oncologici subisca interruzioni e rallentamenti”.

“Come hanno ricordato le stesse Associazioni - osservano le Consigliere Dem - subire un ritardo può cambiare il destino di una persona, può portare ad un aggravamento della prognosi e condizionare fortemente il percorso terapeutico. Riteniamo dunque utile che si tornino a gestire i percorsi oncologici, di diagnosi, cura e controllo, all'interno del sistema ospedaliero pubblico e che vengano ripristinate le condizioni ottimali di assistenza e i relativi tempi di presa in carico”.

“Sappiamo bene - commentano - che tutte le energie, o quasi, vengono concentrate sull'assistenza ai malati di Covid, lasciando meno spazio a tutti gli altri pazienti che, però, esistono, proprio come prima. Lo ripetiamo da marzo - continuano -, per alleggerire gli ospedali serve potenziare al massimo la medicina di territorio e gestire i malati che lo consentono presso il loro domicilio. Ciò significherebbe avere una sanità più snella e flessibile che risponde meglio anche ai fenomeni improvvisi e inaspettati, riuscendo ad assicurare, anche in tempi difficili come questo che stiamo vivendo, le cure adeguate a tutti i pazienti, specie a quelli che necessitano di maggiori attenzioni, come nel caso degli oncologici”.

“Considerando doverose e indispensabili queste cure - concludono Meloni e Porzi - sarebbe stato utile aver promosso, già da tempo, un confronto con le associazioni di riferimento per ascoltare e condividere soluzioni. Ci auguriamo pertanto che si realizzino quanto prima le condizioni per recuperare un dialogo e approntare le scelte più opportune”.
RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-preservare-lattivita-chirurgica-oncologica-e-la-diagnosi>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-preservare-lattivita-chirurgica-oncologica-e-la-diagnosi>